



Unione Europea
 REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
 Assessorato Infrastrutture e Mobilità
 Dipartimento Regionale Tecnico
 Servizio Ufficio Genio Civile Catania
 U.O.11 – Acque concessioni e autorizzazioni

Il Dirigente del Servizio

- Visto** la domanda pervenuta in data 07/05/2015 prot.76483 della Ditta Rizzo Filippo nato a Catania il 06/11/1968 residente a Leuven (Belgio) in Via Sint Martenstraat n.52, con domicilio in Via bellini s.n. a San Michele di Ganzaria, di attingimento acque dal pozzo sito in Contrada Gigliotto, foglio 1 p.la 468 (ex 396), del Comune di San Michele di Ganzaria, per una portata di l/s 0,200 ad uso irriguo;
- Visto** **la nota di quest'Ufficio n° 80047 del 13/05/2015 con il quale è stato chiesto il pagamento del canone demaniale relativo all'anno 2014, di cui alla licenza di attingimento rilasciata da quest'Ufficio con provvedimento n° 128199 in data 25/07/2014, nonché di produrre marca da bollo da € 16.00 da apporre sulla licenza di attingimento per l'anno 2015, non prodotta alla data del 31/10/2015 data di scadenza del provvedimento di attingimento;**
- Visto** **la comunicazione della ditta Rizzo Filippo acquisita al protocollo d'Ufficio al n° 95750 in data 11/11/2015 della lettura del contatore per il consumo di acqua derivato per l'anno 2015;**
- Considerato** che l'attuazione della suddetta derivazione è avvenuta dunque in assenza di provvedimento autorizzativo o concessorio, come previsto dal T.U. 11/12/1933, n.1775 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** la nota di quest'Ufficio n° 122345 in data 23/12/2015 con la quale in mancanza di riscontro della nota n° 80047 del 13/05/2015 sopracitata, è stato avviato il procedimento di archiviazione della domanda di attingimento 07/05/2015, nonché, il procedimento per trasgressione all'art. 17 del R.D. 11/12/1933 n° 1775 sulle acque e sugli Impianti Elettrici, invitando la ditta Rizzo Filippo a poter prendere visione degli atti del suddetto procedimento presso l'U.O. 11 di quest'Ufficio nei giorni in cui l'Ufficio rimane aperto al pubblico ed a poter presentare osservazioni nel termine di giorni trenta dalla data di ricezione dello stesso avvio del procedimento;
- Visto** la nota n° 34596 in data 24/02/2016 della ditta Rizzo Filippo, fuori dai tempi utili per la presentazione di motivate osservazioni, e nella quale non si ravvisa alcuna motivazione legittima della derivazione delle acque in assenza del titolo autorizzativo, in quanto non rilasciata da quest'Ufficio per la carenza documentale sopracitata e con la quale è stata inviata copia dell'attestazione del versamento di € 48,06 quale canone demaniale per l'anno 2014;
- Considerato** che in applicazione dell'art.17 del T.U. 11/12/1933, n.1775, come sostituito dall'art.96 comma 4 del D.Lgs.152/2006 occorre procedere, all'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria ed al pagamento dei canoni demaniali per l'uso attuato delle acque pubbliche;
- Visto** la nota di questo Ufficio n.29375 del 22/08/2006 diretta all'Assessorato Regionale Lavori Pubblici con la quale sono state individuate, così come previsto dall'art.11 della Legge 689/1981 e s.m.i., le modalità di applicazione della misura della sanzione amministrativa alle utenze abusive, nei limiti minimi e massimi di cui all'art.17 del T.U. 1775/1933 e s.m.i., in funzione della portata d'acqua derivata e dell'uso esercitato;
- Considerato** che sulla base delle tabelle riportate nella suddetta nota, per la derivazione abusivamente attuata da codesta Ditta è prevista l'applicazione della sanzione amministrativa nella misura di € 300,00;

Visto il T.U. 11/12/1933, n.1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il D.Lgs. 03/04/2006, n.152;
Visto la legge 24/11/1981, n.689 e s.m.i.
Visto il Decreto Legislativo 01/09/2011, n.150,

DECRETA

La Ditta Rizzo Filippo nato a Catania il 6/11/1968, C.F. RZZ FPP 68S06 C351N, residente a Leuven (Belgio) in Via Martenstraat n. 52, con domicilio in Via bellini s.n. a San Michele di Ganzaria, è dichiarata in contravvenzione per trasgressione all'art.17 del T.U. 11/12/1933, n.1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, come sostituito dall'art.96 comma 4 del D.Lgs. 152/2006.

INGIUNGE

Alla Ditta Rizzo Filippo il pagamento, entro il termine di **30 (trenta) giorni** dalla data di notifica del presente provvedimento, della sanzione amministrativa pecuniaria di € **300,00** (euro trecento/00) in applicazione dell'art.17 del T.U. 1775/1933 e s.m.i.;

Le somme relative alla sanzione amministrativa dovranno essere versate in conto entrate Cassa Regione Siciliana, ai sensi del Decreto Legislativo 09/07/1997 n°237, mediante delega alle poste Italiane, delega bancaria o versamento diretto allo sportello dei concessionari del servizio di riscossione delle entrate. In tutti e tre i casi dovrà essere utilizzato il modello "F23", indicando il codice tributo "741T", il codice destinatario "16" ed il codice Ufficio o Ente TXJ ovvero tramite conto corrente postale n.12202958, intestato a "Cassiere della Regione Siciliana Banco di Sicilia – Catania" indicando **obbligatoriamente** nella causale: "*Capo 8 – Capitolo 2301 – Sanzione amministrativa per trasgressione art.17 del T.U.1775/1933 – Pozzo in C.da Gigliotto, f. 1 p.lla 468 (ex 396), Comune di San Michele di Ganzaria*".

Si fa carico a codesta Ditta di trasmettere tempestivamente a questo Ufficio l'originale delle ricevute dei versamenti eseguiti.

Si avverte che decorso inutilmente il termine fissato per il pagamento si procederà alla riscossione forzata delle somme dovute, ai sensi dell'art. 27 della Legge 24/11/1981, n. 689 e s. m. i. .

Salvo quanto previsto nell'art. 26 della L. 689/1981, in caso di ritardo nel pagamento la somma dovuta per sanzione amministrativa è maggiorata di un decimo per ogni semestre a decorrere da quello in cui la sanzione è divenuta esigibile e fino a quello in cui il ruolo è trasmesso all'esattore.

Si informa che, su richiesta motivata dell'interessato che si trovi in condizioni economiche disagiate, da inoltrare entro i termini fissati per il pagamento, la sanzione irrogata potrà essere pagata in rate mensili da tre a trenta, e che in ogni momento il debito potrà essere estinto mediante un unico pagamento. Si avverte che, decorso inutilmente, anche per una sola rata, il termine fissato, l'obbligato è tenuto al pagamento del residuo ammontare della sanzione in un'unica soluzione.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione davanti al giudice del luogo in cui è stata commessa la violazione individuato a norma dell'art.6 del D. Lgs. 01/09/2011 n.150, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di notificazione del presente provvedimento.

Prot. N° 53473.....

Catania ... 21 MAR. 2016

Il Dirigente della U.O.11
Sonia Berretta

Il Funzionario Direttivo
Antonino Giannino

Il Dirigente del Servizio
S. G. Ragusa